

1925

Wege zu Kraft und Schönheit

Ein Film über moderne Körperkultur

- Regia** Wilhelm Prager.
- Sceneggiatura** Wilhelm Prager, Nicholas Kaufmann, Ernst Krieger.
- Fotografia** Eugen Hirsch, Friedrich Paulmann, Friedrich Weinmann.
- Effetti speciali** Jakob Schatzow, Erich Stöcker (macchina fotografica slow-motion).
- Musica** Giuseppe Becce
- Interpreti** (tra gli altri) La Jana, Eva Libenberg, Herta Von Walter, Johnny Weissmüller, la scuola di danza di Mary Wigman compresa Leni Riefenstahl.
- Produzione** Deutsche Universal Film-Berlino (UFA)
- Lunghezza** 2567m ; nuova versione del 1926 2191m.
- Prima** 16.3.1925 Berlino Ufa-Palast am Zoo.



La pellicola fa parte del genere del *Kulturfilm*, documentari della UFA con l'intento di istruire il pubblico. In particolare *Wege zu Kraft und Schönheit* è il *Kulturfilm* più importante dell'epoca, ed ebbe per la sua peculiarità grande fama anche all'estero. Propugna il concetto della rigenerazione della razza umana attraverso sequenze reali di atletica, ginnastica, danza, evocando e ricostruendo scene greco-romane di terme e di ginnasio. L'esibizione per la prima volta dei corpi nudi degli atleti incontrò le ire della censura, ma la UFA sostenne che la bellezza fisica suscitava piacere solo estetico.

Possiamo considerare *Wege zu Kraft und Schönheit* il primo film a cui ha partecipato Leni Riefenstahl, anche se in un ruolo minore e nel gruppo delle danzatrici di Mary Wigman, e anche se mai lei ne ha fatto menzione, neanche nelle sue *Memoiren*. La prova della sua presenza sul set la troviamo in un contratto con la UFA e in *Der Querschnitt*, periodico letterario che nell'edizione di aprile 1925, a un mese dalla prima, pubblica diverse foto dal film. In una della scena romana del bagno inserisce la didascalia

Aus Wilhelm Pragers Filmwerk

"Wege zur Kraft und Schönheit"

Rechts Leni Riefenstahl

con un'erronea sostituzione di 'zur' in luogo di 'zu' del titolo originale. Ma leggiamo l'opinione di

Kracauer su questo film:

Pure l'accurata fattura non poteva compensare l'incredibile indifferenza per i problemi umani. Spacciando la ginnastica artistica per un sistema di rigenerazione dell'umanità, *Wege zu Kraft und Schönheit* distraeva i contemporanei dai mali dell'epoca, cui nessuna ginnastica artistica poteva porre rimedio.¹

¹ Kracauer, Siegfried: *Da Caligari a Hitler*, Torino, Lindau, 2001, pp. 196-197 (traduzione italiana di Kracauer, Siegfried: *From Caligari to Hitler. A Psychological History of the German Film*, 1947).